

Giurisprudenza – BANDO ERASMUS + STUDIO 2022/2023 – CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione di valutazione delle domande per il programma Erasmus + Studio relative alla mobilità in uscita per l'anno accademico 2022/2023 sarà composta dai coordinatori degli scambi per il Corso di Giurisprudenza, Proff. Stefano Amadeo, Roberta Nunin e Francesca Fiorentini, e sarà presieduta dalla prof.ssa Francesca Fiorentini in qualità di Delegato del Dipartimento per la mobilità internazionale per il Corso di Giurisprudenza.

La Commissione si riunirà il giorno martedì 8 marzo 2022 alle ore 11.30, in presenza, presso la sede del Dipartimento IUSLIT, per una valutazione collegiale delle lettere di motivazione dei candidati e per l'assegnazione delle destinazioni.

Non si terrà alcun colloquio con i candidati.

I criteri di valutazione che la commissione applicherà nel vaglio delle lettere di motivazione saranno relativi alle competenze linguistiche attestate dai candidati in relazione alle destinazioni prescelte e alla congruità del piano di studio presentato. In virtù di questi criteri, la Commissione potrà assegnare ai candidati un punteggio aggiuntivo da 0 a 40.

La valutazione delle lettere di motivazione dei candidati da parte della commissione servirà a completare o confermare una graduatoria di assegnazione delle destinazioni che è già stata effettuata dal sistema informatico ESSE3 tenendo conto del merito dei candidati, valutato in parte in base ai crediti sostenuti e in parte in base alla media dei voti conseguiti, secondo un algoritmo indicato nel Bando 2022/2023.

Le graduatorie saranno pubblicate sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito del Servizio Mobilità internazionale al link http://www2.units.it/internationalia/it/erasmusplus-out/?file=stu_studio.html&cod=2022.

La pubblicazione online avrà valore di comunicazione ufficiale.

Dopo la pubblicazione delle graduatorie, i candidati selezionati dovranno comunicare l'accettazione della mobilità collegandosi ai servizi online di ESSE3, entro le ore 12:00 del 24 marzo 2022. La mancata accettazione equivale alla rinuncia al bando e non prevede la possibilità di riassegnazioni successive.

Per le riassegnazioni o i subentri a candidati rinunciari, e per altre regole e scadenze della procedura, si rimanda alle regole del Bando 2022/2023.